

Realismo del 13/10/2017

# Altre 104 case da abbattere Ruspe in moto a settembre

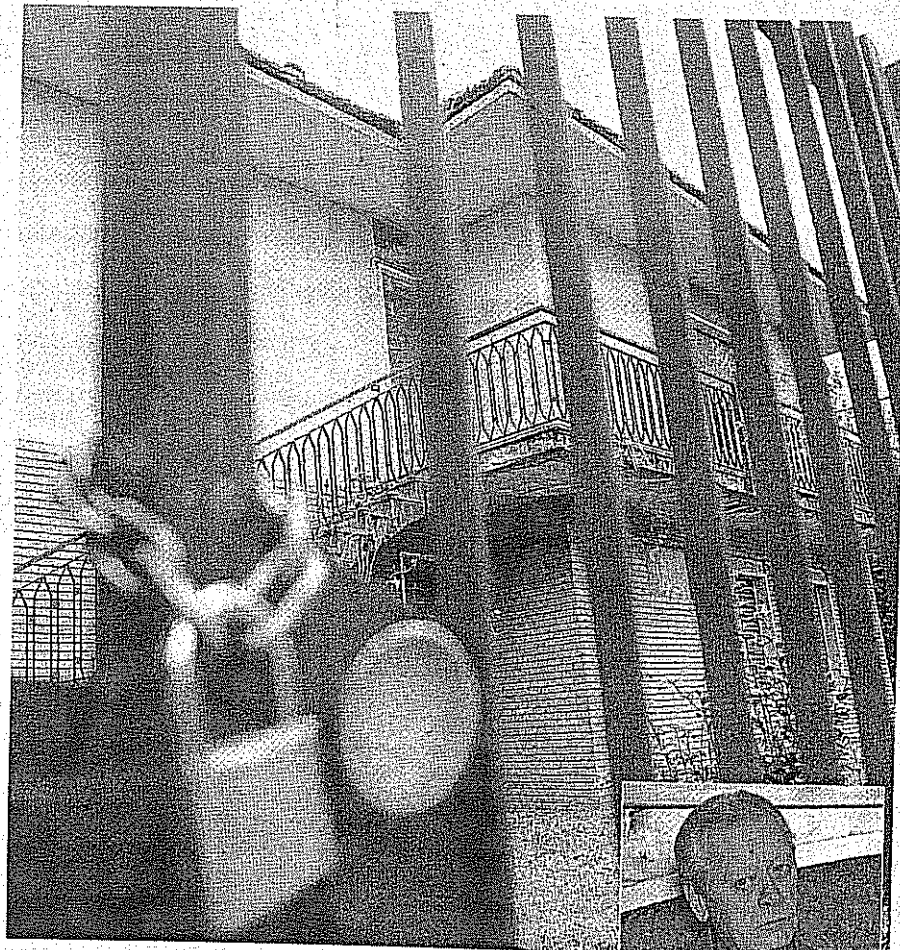
Operazione conclusa entro l'anno con una spesa di 380mila euro

**MALPENSA** - Non c'è ancora la data e il giorno esatto, ma a settembre saranno messe in moto le ruspe per l'inizio degli abbattimenti del secondo bando sugli immobili incompatibili con la residenza di Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Ferno. Ne ha dato notizia il vicesindaco e assessore all'urbanistica di Ferno Mauro Cerutti dopo gli ultimi incontri avuti al tavolo tra le tre municipalità, l'assessorato regionale al territorio guidato da Viviana Beccalossi e l'Aler per risolvere questa intricata matassa.

Allo stesso modo sarebbe stata indicata anche una data di conclusione delle demolizioni di oltre cento stabili dislocati nei tre comuni che dovrebbero terminare senza intoppi entro la fine del 2017.

Gli immobili interessati dal ritorno delle ruspe saranno esattamente 104, dei quali la maggior parte situati a Lonate Pozzolo (59); a Somma Lombardo nella frazione di Case Nuove ne saranno abbattuti 33, 12 a Ferno.

L'operazione sarà finanziata con ben 3.800.000 euro provenienti dal Fondo di Rotazione Malpensa e dunque, senza problemi burocratici, si risolverà un'annosa emergen-



**Partirà a settembre la seconda fase degli abbattimenti degli immobili delocalizzati. A dare la notizia è il vicesindaco di Ferno, Mauro Cerutti** (foto Elizz)

za. Bisogna ricordare che la "delocalizzazione" ha già interessato nel 2015 altri cento immobili di cui 46 a Somma Lombardo,

40 a Lonate Pozzolo e 14 a Ferno, con tanto di visita del governatore lombardo Roberto Maroni e dell'assessore regionale



al territorio Viviana Beccalossi a Lonate. Anche in quel caso lo stanziamento fu simile, 3.900.000 euro, con l'o-

biiettivo comune di abbattere il degrado, creare nuove condizioni di sicurezza e riconvertire queste aree. Sarà questa - e lo ha detto recentemente anche la stessa assessore Beccalossi qualche mese fa in un sopralluogo a Ferno in compagnia dell'allora candidato sindaco Filippo Gesualdi - la sfida di domani all'interno di una volontà condivisa di recupero degli ambiti insieme alle amministrazioni. In queste settimane si stanno compiendo le ultime valutazioni e gli ultimi adempimenti di natura tecnica e burocratica in vista di settembre, quando partirà finalmente l'ultima fase delle demolizioni che sarà suddivisa in due lotti differenti: il primo riguarderà Lonate, il secondo Ferno e Somma dall'altra. Inevitabile che le amministrazioni sottolineino con soddisfazione la volontà di chiudere questa partita che si trascina da tanti anni, forse troppi, e che ha portato anche centinaia di famiglie a doversi trasferire fuori dai propri paesi e dai territori con comprensibili sofferenze. Ma certamente questi abbattimenti serviranno a cancellare per sempre lo spettro delle case fantasma.

Matteo Bertolli